# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

## N. 48 DEL 29/08/2023

Proposta n. 47 del 11/07/2023

**OGGETTO: NOMINA COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO**

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di AGOSTO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

| | | Presente | Assente | Note |
|---|---|---|---|---|
| CALOGERO ERNESTO MARIA | Consigliere Comunale | | X | |
| PERCIPALLE GIUSI LETIZIA | Consigliere Comunale | X | | |
| MARCHESE MATTEO | Consigliere Comunale | X | | |
| SOFIA MANUEL ALFIO | Consigliere Comunale | X | | |
| CEGLIE LORENZO | Consigliere Comunale | X | | |
| ARENA FABIO | Consigliere Comunale | | X | |
| ZUCCARELLO MICHELANGELO | Consigliere Comunale | X | | |
| VINCIGUERRA ANNALISA | Consigliere Comunale | X | | |
| LICCIARDELLO ANTONIO | Consigliere Comunale | X | | |
| SANTANGELO CLARISSA | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA ROSSELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| DRAGO CRISTIAN | Consigliere Comunale | | X | |
| VAZZANO TOMMASO ALBERTO | Consigliere Comunale | X | | |
| BONACCORSO VALENTINA E. | Consigliere Comunale | | X | |
| CARUSO CATERINA MARTA | Consigliere Comunale | X | | |
| ANZALONE ANTONINO | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO ALESSIO | Consigliere Comunale | X | | |
| NASTASI IGOR | Consigliere Comunale | X | | |
| GUARNACCIA EDUARDO CARLO | Consigliere Comunale | | X | |
| PANEPINTO ORAZIO | Consigliere Comunale | X | | |
| RAPISARDA ANTONELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO FRANCESCO | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI | Consigliere Comunale | X | | |
| PRIVITERA MARIO | Consigliere Comunale | X | | |

TOTALE 19 5

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle Giusi Letizia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Vazzano T.A., Nicotra F. e Strano A.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che in data 24 ottobre 2021 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il Rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale;

**Atteso** che ai sensi della Legge 10/4/1951, n. 287 e successive modificazioni, ogni biennio i Comuni sono chiamati all'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello;

**Dato atto** che tali elenchi, ai sensi dell'art. 13 della precitata legge 287/51, sono formati ed aggiornati ogni biennio, da una Commissione Comunale di nomina consiliare, composta dal Sindaco o suo suo delegato, con funzione di Presidente e da due Consiglieri comunali;

**Visto,** altresì, che deve procedersi all'aggiornamento degli Albi de quo per il biennio 2025/2026 per cui necessita procedere alla nomina della nuova Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari;

**Atteso** che con la circolare n. 6 dell'8/8/1996, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 45 del 7/9/1996, l'Assessorato Regionale agli EE.LL. per la Regione Sicilia, riserva alla normativa statale la investitura, composizione e costituzione della Commissione Comunale per i predetti Albi, così come la Commissione Elettorale e che, pertanto, le stesse devono essere regolate dalla legge statale;

**Considerato** che, conseguentemente, deve ritenersi operante la normativa statale di cui alla legge 10/4/1951, n. 287 e successive modifiche ed integrazioni e che necessita procedere alla nomina di due consiglieri comunali quali componenti della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello;

## PROPONE

**Di procedere** alla nomina di due Consiglieri Comunali, quali componenti della Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello, dando atto che la stessa sarà presieduta dal Sindaco o suo delegato ai sensi della Legge 4/10/1951, n. 287 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Di dichiarare** immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Agata Giuffrida

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 6° Settore Funzionale
Sebastiano Palmeri / ArubaPEC S.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 52233 del 24 Agosto 2023, alle ore 20:00 e seguenti di **giorno 29 Agosto 2023**, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 19 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

**Il Presidente** dichiara, pertanto, aperta la seduta. Sono presenti in aula gli assessori Foti e Moscato, nonché il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e il funzionario amministrativo, dott. Salvatore Ferro, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

**La consigliera Caruso** chiede e ottiene la parola dal Presidente del Consiglio comunale: "Buonasera Presidente, chiedo 10 minuti di sospensione, per favore".

**Il Presidente**: "Penso che non ci siano problemi. 10 minuti di sospensione accordati".

**Il Presidente** del Consiglio Comunale, al termine della sospensione di 10 minuti, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 19 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.. Constatato il numero legale, il Presidente dichiara la seduta riaperta e provvede alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vazzano T.A., Nicotra F. e Strano A.

Entra il consigliere Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n° 20.

**Il Presidente**, prima di affrontare la trattazione del **primo punto inserito all'O.d.G.**, riguardante la proposta consiliare n. 47 del 11/07/2023 ad oggetto ***"Nomina componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello"***, dichiara che è stato deciso concordemente di avviare una fase di comunicazioni preliminari non comprese all'O.d.G..

**Il consigliere Vazzano** chiede e ottiene la parola dal Presidente: "Grazie, signor Presidente e buonasera a tutti i presenti, assessori, funzionari, pubblico in sala, pubblico che ci segue da casa, oltre al prezioso contributo della Polizia locale. Io volevo, un attimino, Presidente, all'interno delle comunicazioni, se me lo consente, aprire uno spunto di riflessione su quello che è successo a Palermo una decina di giorni fa, episodio increscioso, purtroppo, oserei dire l'ennesimo atto di violenza nei confronti di una donna. Addirittura, questa volta ad opera di un branco di ragazzi, sei ragazzi, sette ragazzi, di un'età compresa fra i 18 e i 21 anni, quindi, parliamo di un'età adolescenziale, in cui i valori dovrebbero essere ben altri che quelli che hanno manifestato questi, non so come definirli, soggetti, mettiamola così. Questo a testimonianza che, comunque, noi come adulti, mi metto nel mezzo anch'io, anche se ancora la mia età inizia col 2, noi adulti abbiamo il dovere di fare di più. Non basta tingere le panchine di rosso, non basta metterci un fiocco rosso sul braccio, non basta dire tante belle parole, se, poi, nel 2023, gli atti di violenza sulle donne e in generale sulla violenza di genere sono in aumento rispetto all'anno precedente. Quindi, chiedo, a nome di tutti, di fare qualcosa di più. Sicuramente, arriverà adesso l'assessore al ramo, chiedo pubblicamente a lei, assessore Virgillito, di darsi da fare, come già lei fa su queste tematiche, darsi da fare per qualcosa di più concreto come strutturare dei corsi di autodifesa per le donne. Spesso sappiamo essere, tra virgolette, il sesso debole, ma non per una questione di valenza, ma proprio per una situazione di livello strutturale corporeo, per una questione anatomica inferiore a quella di un uomo, ma ciò non significa che l'uomo se ne debba approfittare, quindi, chiedo di strutturare questi corsi di autodifesa che potrebbero salvare delle vite. Chiedo, anche, di inasprire, ma questo non è competenza nostra, ovviamente, ma faccio anche un appello, di inasprire le pene sullo *stalking* e di fare qualcosa nel concreto, come Amministrazione, perché ci siamo dimostrati, come sempre, attenti su queste tematiche, ma abbiamo il dovere di fare di più perché, ripeto, non è tollerabile nel 2023, quasi 2024, assistere a episodi del genere e chiudo unendomi all'*hashtag* che sta spopolando, *#iononsonocarne*, che è l'hashtag lanciato da diversi vip, che hanno, appunto, a modo loro, lanciato una campagna di sensibilizzazione, perché uno di quei soggetti che stupravano quella ragazzina diceva che il corpo di quella ragazza era, appunto, carne, per loro, carne, carne da macello e, quindi, affermiamo con forza che il corpo della donna non è carne, ma deve essere rispettato, come chiunque altro essere in questo mondo. Grazie".

**Il Presidente** ringrazia il consigliere Vazzano e dà la parola al consigliere Nastasi.

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie, signor Presidente, colleghi consiglieri, cittadini che ci seguono qui in sala e da casa, e saluto anche gli assessori e i vigili urbani. Signor Presidente, è chiaro che il consigliere Vazzano tocca un argomento che, in queste settimane, ha scosso profondamente tutta la società civile della nostra nazione, anche perché l'episodio che cita il consigliere Vazzano è localizzato a Palermo, ma nelle ore successive abbiamo assistito a un simile atto di violenza su due cuginette di 10 e 12 anni vicino a Caivano, vicino Napoli. È chiaro che, Presidente, non si può pensare, neanche utilizzare, termini di, come dire, di specie prevalente o meno prevalente rispetto all'altro tra uomini e donne e l'utilizzo di termini deve essere anche abbastanza appropriato e pensato. Il problema, oggi, secondo me, nel nostro Paese, è dettato da una mancanza di propensione alla cultura, al rispetto e, anche, all'autodeterminazione e noi siamo, come dire, attori, anche, di questa *forma mentis* culturale. Tante volte mi sono ritrovato a commentare e ad esprimermi in questi termini. Il problema fondamentale, a mio avviso, riguarda le famiglie, lo schema educativo è profondamente in crisi e, spesse volte, nelle nostre famiglie, avere i propri figli con atteggiamenti da *spacchiosetti*, diciamo così come si dice dalle nostre parti molte volte, inorgoglisce i genitori. Però, spesse volte, io penso, che questo atteggiamento, poi, nel tempo possa anche peggiorare e, come dire, sfociare anche in atti, come quelli che abbiamo visto in queste settimane, perché la violenza sessuale, i femminicidi sono tutte facce della stessa medaglia e se non si inizia un processo culturale di educazione alla sessualità fin dalle scuole elementari, di rispetto del proprio corpo e di autodeterminazione nei ragazzi delle scuole, la battaglia è persa. La battaglia è persa se non riusciamo in qualche modo ad innescare processi culturali ed educativi nelle nostre famiglie che invertano la tendenza, per come stiamo andando in questi anni. Cosa possiamo fare noi? Di certo, noi possiamo fare che la politica, in questi casi, nella gestione dell'amministrazione, della quotidianità, della collettività non può fare altro che incentivare questo processo culturale. Per incentivare questi processi culturali nelle scuole bisogna fare squadra, appunto, con gli istituti comprensivi, con la politica, con le associazioni del territorio. Servono risorse per poter fare, mettere in atto e sviluppare un processo del genere. Oramai, non c'è più tempo di aspettare. Nel bilancio sono state previste, a nostro avviso, lo abbiamo detto come consiglieri di opposizione, delle somme che, a nostro avviso, non sono sufficienti. Però, iniziamo da quelle, iniziamole a spendere, iniziamo a pensare a progetti fattivi che possono avere come attori i ragazzi delle scuole, iniziamo un processo anche con le parrocchie, iniziamo ad individuare tutte le realtà dove i ragazzi e i fanciulli sono protagonisti. La strada, i social, la strada una volta, ma oggi i social non aiutano in tutto questo, infatti, l'azione scellerata di condividere addirittura sui social questi atti di violenza dimostrano ancora di più l'emergenza del momento che stiamo attraversando. Quindi, Presidente, la proposta che io lancio è di sederci, di creare un tavolo tecnico permanente, dove ognuno deve affrontare e prendersi le proprie responsabilità, perché il tempo, come si diceva poc'anzi, sono d'accordo, degli annunci, non basta più. Dobbiamo iniziare a pensare a delle soluzioni concrete e ognuno deve mettere la propria capacità e la propria cultura, la propria preparazione, affinché questi progetti possano portare il risultato, l'unico risultato possibile: vedere via via che questi atti scompaiano totalmente dalla società, dalla nostra nazione e non dimentichiamoci che Misterbianco, purtroppo, è stato vittima, abbiamo vissuto in prima persona, tante volte, purtroppo, femminicidi. Grazie Presidente".

**Il Presidente** ringrazia il consigliere Nastasi e dà la parola alla consigliera Caruso.

**La consigliera Caruso**: "Grazie Presidente per la parola, buonasera, saluto i miei colleghi consiglieri e gli assessori presenti, i funzionari e i cittadini che ci seguono qui in presenza e da casa. Colgo l'occasione per lasciare, con le comunicazioni, anche quello che è un mio personalissimo pensiero. Ringrazio il consigliere Vazzano, comunque, per aver sottolineato l'importanza di non girarci dall'altra parte in queste situazioni. Colgo molto favorevolmente la proposta del consigliere Nastasi di creare un tavolo tecnico permanente e qui dico che diventato ormai un problema di coscienze in ogni caso, di smuovere le coscienze e di capire che la violenza, in ogni caso, non è mai giustificata. Mi perdoni consigliere Vazzano, credo che i corsi di autodifesa possono essere un'idea, ma non possono essere la soluzione, perché io non mi posso, non mi devo difendere usando la violenza, perché non è previsto che qualcuno debba praticare la violenza su di me, quindi, io non devo essere pronta a difendermi, non mi devo difendere da nessuno, perché in una società civile ed educata non c'è bisogno di difendersi con la violenza da questi atti. Va sicuramente innescato un meccanismo anche nell'educazione dei genitori. È inutile che ci giriamo dall'altra parte e lasciamo la patata bollente in mano alle istituzioni piuttosto che alle istituzioni scolastiche. È chiaro che le coscienze vanno smosse e va sicuramente trovato un nuovo modello educativo per i genitori, perché il problema nasce, sicuramente, principalmente dalle famiglie, dalla famiglia di provenienza e la scuola può sicuramente intervenire. La politica, come accennato dal consigliere Nastasi, deve fare un passo in più, deve occuparsi in prima persona di evitare in tutti i modi questi eventi e di smuovere le coscienze. La politica può mettere i mezzi a disposizione della collettività per fronteggiare queste situazioni e per evitare che queste situazioni, che, comunque, anche nella nostra città si sono più volte verificate. Quindi, non è che Misterbianco è l'isola felice. Abbiamo notato che anche qui abbiamo questi problemi e allora creare subito questi tavoli tecnici, trovare delle soluzioni e capire che l'educazione e l'emergenza educativa non è solo da reclutare alle scuole,

ma è un fatto che deve coinvolgere tutte le associazioni, le associazioni di volontariato, sportive, le parrocchie, la politica. Dobbiamo essere tutti coinvolti in questo sistema. Grazie Presidente".

**Il Presidente** ringrazia la consigliera Caruso e dà la parola al consigliere Anzalone.

**Il consigliere Anzalone**: "Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, saluto gli assessori, i funzionari, i vigili e il pubblico in sala e a casa. Dunque, quello che è successo a Palermo, fondamentalmente, è solo la punta dell'*iceberg*, è solo l'ultimo di una serie di episodi negativi, poi, fra l'altro, quello di Palermo, viene seguito dalla violenza, ecco, diciamo così, sulle bambine tredicenni che personalmente è ancora più grave, fra l'altro perché applicata da minori, addirittura. I consiglieri che mi hanno preceduto hanno fatto degli interventi che io condivido *in toto*. Aggiungo solo una cosa, qui c'è un fatto nuovo, perlomeno a mio modo di vedere, rispetto agli episodi di violenza precedente, perché qui finalmente, e dico finalmente perché di solito non succede, la vittima sbotta e scrive dicendo <<Ora basta. Mi state facendo passare per quella che era consenziente>> ed è un fatto nuovo rispetto a quello che succede di solito, dove la vittima subisce in silenzio, magari aspetta l'esito della vicenda giudiziaria, però, di solito, subisce in silenzio. Questa cosa vuol dire che, tutto sommato, diciamo, un minimo di speranza, ecco, c'è da questo punto di vista, perché se, finalmente, la vittima si comincia, anche, a, scusate il termine, rompere le scatole di quello che subisce e denunciare fuori quello che subisce, allora, magari qualcosa si può ottenere, qualcosa in più rispetto a quello che si è ottenuto, che è poco. La politica cosa può fare? La politica può fare molto, ma io credo una cosa con molta onestà e lo dico da padre di due figli maschi di 16 e 13 anni. Se non è la famiglia a educare il ragazzo, noi non andiamo da nessuna parte e non parlo solo di violenza. Oggi, esce la notizia di cinque ragazzi italiani che pranzano in un ristorante di Malta, dopodiché si alzano e se ne vanno senza pagare il conto, perché ora c'è questa moda. Lo hanno fatto in Albania e, poi, è dovuto intervenire il Presidente Meloni, l'hanno fatto anche a Malta. Però, qui cosa succede? Il padre di uno di questi figli, di questi cinque ragazzini, chiama il ristorante, si scusa, paga il conto del ristorante e quando il proprietario del ristorante dice no, non ti preoccupare perché noi la somma la devolviamo in beneficenza, lui gli fa un bonifico di due volte e mezzo l'importo del conto, direttamente all'associazione di volontariato, quindi, alla Fondazione, all'ente di beneficenza, diciamo così. Sono queste le lezioni che noi dobbiamo dare ai nostri figli. Oggi, siamo, purtroppo, nella società cellularizzata. Se tu vai in un ristorante a cena, trovi papà, mamma e due figli che cenano, trovi quattro telefonini che cenano, non trovi quattro individui che cenano, la verità è questa. Quindi, ben vengano le cose che hanno detto i colleghi, ci mancherebbe, il tavolo permanente, d'accordissimo, però, Presidente, mi passi il termine, io, quando sbagliavo di un centimetro, prendevo i cucchiai di legno nella spalla, per dirla in maniera colorita, cioè avevo una educazione diversa, come tutti quelli che hanno una certa età. Oggi non è così. Mia moglie insegna e mi racconta cose allucinanti: se oggi l'alunno si permette di rispondere al professore, il padre, quasi quasi, gli dà il premio al figlio e gliene dà di sopra al professore. Ma non può andare avanti così la società. Ma fino a quando la famiglia non capisce che deve ridiventare rigida, nella misura in cui il termine rigidità non implica violenza fisica, ovviamente, ma rispetto perentorio delle regole, secondo me, noi di strada ne abbiamo ancora molto da fare. Grazie".

**Il Presidente** ringrazia il consigliere Anzalone e dà la parola al consigliere Nastasi per una precisazione alla sua comunicazione precedente.

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie Presidente. Per chiarezza, un tavolo permanente già a Misterbianco esiste, c'è il forum antiviolenza, di cui fanno parte 30 associazioni, c'è l'Università. Quindi lavoriamo su quello e iniziamo a creare attivamente tutte quelle azioni che possono rendere partecipi sia le famiglie che i ragazzi, a scuola, come si diceva prima. Grazie".

**Il Presidente** ringrazia il consigliere Nastasi per la precisazione e, chiusa questa fase di comunicazioni preliminari non comprese all'O.d.G. passa a trattare il **primo punto inserito all'O.d.G.**, riguardante la proposta consiliare n. 47 del 11/07/2023 ad oggetto ***"Nomina componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello"***. Ringrazia per la presenza in aula la dipendente, dott.ssa Agata Giuffrida, responsabile dei servizi elettorali, e la invita ad illustrare la proposta di deliberazione.

**La dott.ssa Giuffrida**: "Buonasera, buonasera Presidente, buonasera a tutti. Allora, è molto semplice quello che debbo dire. Praticamente, per poter procedere alla formazione degli elenchi dei giudici popolari, l'approvazione la deve fare per forza una Commissione comunale, che deve essere eletta *ad hoc* solo per quell'atto, per la compilazione di questi elenchi e per l'approvazione. Tra l'altro, si parla di approvazione, ma l'approvazione, in effetti, poi, la dà il tribunale. Gli elenchi dei giudici popolari si rinnovano ogni due anni e negli anni dispari si prepara l'elenco per le Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello per il biennio successivo. Quindi, nel 2023 prepariamo quello per il 2025/2026. Quello del 2023/2024 è stato già fatto,

all'epoca c'era la Commissione straordinaria e i commissari stessi assumevano le funzioni di componenti della Commissione per i giudici popolari. Quindi, gli elenchi sono già pronti, perché già a partire dal mese di marzo fino al 31 luglio c'era aperta la possibilità di iscriversi, c'è stato un manifesto, è stato messo on line e abbiamo ricevuto 3/4 domande, adesso non ricordo, pochissime. E poi cosa si fa? Questi elenchi restano permanenti e si aggiornano soltanto perché ci sono i deceduti, ci sono i sessantacinquenni, ci sono quelli che compiranno 65 anni, poi, ci sono anche quelli che hanno perso o la capacità elettorale o la moralità, insomma che hanno dei precedenti nel frattempo. Quindi, eliminando questi, diciamo che gli elenchi debbono essere vistati, firmati, approvati da parte del Comune dalla Commissione che viene eletta *ad hoc* e poi saranno trasmessi al Tribunale".

**Il Presidente** ringrazia la dott.ssa Giuffrida e chiede ai consiglieri se c'è qualche candidato o candidata a componente della commissione.

Chiede ed ottiene la parola **il consigliere Nastasi**: "Grazie, signor Presidente. Intervengo per dire che i gruppi di opposizione propongono come candidato per la Commissione la consigliere Caterina Caruso".

**Il presidente** ringrazia il consigliere Nastasi e dà la parola al consigliere Vazzano.

**Il consigliere Vazzano**: "Grazie, signor Presidente. Noi invece, come Gruppi di maggioranza, proponiamo la consigliere Percipalle come nostro nominativo. Grazie".

**Il Presidente**, dopo aver ringraziato il consigliere Vazzano, chiede ai consiglieri presenti, considerato che vi sono solamente due candidature, se si vuole procedere con votazione palese o con scrutinio segreto. Avendo optato per la forma palese, per alzata di mano, il Consiglio comunale, all'unanimità dei presenti, accoglie favorevolmente le due candidature ed elegge a componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello le consigliere Caruso e Percipalle.

**Il Presidente** sottopone a votazione, sempre per alzata di mano, la proposta di deliberazione, la quale riceve l'unanimità dei consensi, ottenendo n. ottiene n° 20 voti favorevoli *(Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.)*. A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

**Il Presidente**, a questo punto, sottopone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 20 voti favorevoli *(Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.)*.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentiti** i superiori interventi;
- **Visto** l'esito delle votazioni;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Richiamata** la proposta di deliberazione consiliare n. 47 del 11/07/2023: *"Nomina componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello"*;

## DELIBERA

**Approvare** l'allegata proposta di deliberazione consiliare n. 47 del 11/07/2023: *"Nomina componenti della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'Appello"*.

Successivamente, con separata votazione

## DELIBERA

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

| IL VICE SEGRETARIO GENERALE | IL CONSIGLIERE ANZIANO | IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO |
|---|---|---|
| dott. Giuseppe Piana | Percipalle Giusi Letizia | Ceglie Lorenzo |